

Verso un nuovo contratto

Le trattative per i tessili

Nelle ultime sessioni di trattative, le organizzazioni dei lavoratori hanno conseguito un primo importante risultato: la riduzione effettiva dell'orario di lavoro di 2 ore senza perdita di salario.

Negli incontri dei giorni scorsi, sempre in relazione alla riduzione dell'orario di lavoro, è stato stabilito che la maggiorazione per il lavoro straordinario decorra dal nuovo limite dell'orario contrattuale.

Carriera professionale

La questione dei giovani e degli apprendisti è particolarmente scottante per l'industria tessile.

La causa di un simile stato di cose è che il giovane non trova, nell'industria tessile, quelle condizioni salariali e quelle possibilità di carriera professionale a cui giustamente aspira.

Riduzione dell'orario

La posizione delle tre organizzazioni su questo problema è assolutamente ferma e unitaria per le ragioni che sono all'origine stessa della richiesta della riduzione settimanale dell'orario di lavoro.

LINA FIBBI

Allarme lanciato dalla FAO

620 lire a testa l'anno è l'aumento del reddito nei paesi sottosviluppati

Aria di pessimismo circa gli effetti degli « aiuti » dei paesi capitalisti

Negli ultimi dieci anni gli abitanti dei paesi industrializzati del settore capitalistico hanno avuto un incremento annuo del reddito pro-capite di circa 20 dollari.

Queste cifre che danno una idea sufficientemente esatta della stagnazione ad un bassissimo livello dei redditi personali nei paesi sottosviluppati, sono stati sottolineati con forza nella relazione del direttore generale della FAO, l'indiano Sen, alla assemblea delle Nazioni che fanno parte dell'organizzazione dell'ONU per l'Agricoltura e l'Alimentazione.

Sia la relazione che i primi interventi sembrano puntare di più sul problema di aumentare la produzione agricola nei paesi sottosviluppati, in connessione con uno sviluppo generale dell'economia di questi paesi, vale a dire con un processo di industrializzazione.

E' presto per tracciare un bilancio della discussione in corso all'assemblea della FAO: sempre più presenti sembrano, comunque, gli effetti negativi della politica imperialista.

Nella seduta di ieri la conferenza della FAO ha ratificato le domande di ammissione, come membri di pieno diritto, di undici Stati: Romania, Kuwait, Congo Brazzaville, Dabome, Repubblica socialista africana, Costa d'Avorio, Mauritania, Niger, Sierra Leone, Alto Volta.

Queste cifre che danno una idea sufficientemente esatta della stagnazione ad un bassissimo livello dei redditi personali nei paesi sottosviluppati, sono stati sottolineati con forza nella relazione del direttore generale della FAO, l'indiano Sen, alla assemblea delle Nazioni che fanno parte dell'organizzazione dell'ONU per l'Agricoltura e l'Alimentazione.

RAVENNA — Dopo uno sciopero durato 25 giorni e condotto unitariamente dai tre sindacati (CGIL, CISL e UIL) gli 850 lavoratori e lavoratrici dell'OMSA di Faenza hanno costretto la direzione dell'ente ad aprire le trattative.

Minacciato il « blocco » dei permessi - Pesanti discriminazioni contro i connazionali nella previdenza e nella residenza

Il governo ha scoperto in ritardo le condizioni dei nostri emigranti

Alloggi indecorosi - Le proteste e le manifestazioni nei maggiori centri - Una petizione con cinquantamila firme

Notevoli ripercussioni ha provocato in Svizzera la presa di posizione del ministro del Lavoro, on. Sullo, il quale ha finalmente accolto le istanze dei nostri emigranti, chiedendo un miglior trattamento per i lavoratori italiani e minacciando addirittura il blocco dei permessi d'espatrio.

Atroce morte di due minatori emigrati in Belgio

Scampati da Marcinelle muoiono in un'altra miniera

Avevano lavorato nel tragico pozzo Bois du Cazier ed erano poi andati in cerca di lavoro nelle gallerie della miniera di carbone Bohier, ove sono stati uccisi assieme a un belga dal cedimento di una parete

(Nostro servizio particolare)

CHATELET (Belgio), 9. — Due minatori italiani, che erano sfuggiti alla tragedia di Marcinelle, sono morti oggi in un'altra miniera di carbone denominata « Bonier ».

I due italiani sono stati identificati dalla polizia di Chatelet per il trentenne Pasquale Tebaldini, di Treviso, nel circondario di Casale Monferrato (Alessandria) e

per il ventitreenne Vittorio Sciarano, nato a Trivento (Benevento). Il belga è stato identificato per Desire Dehoule, di 39 anni.

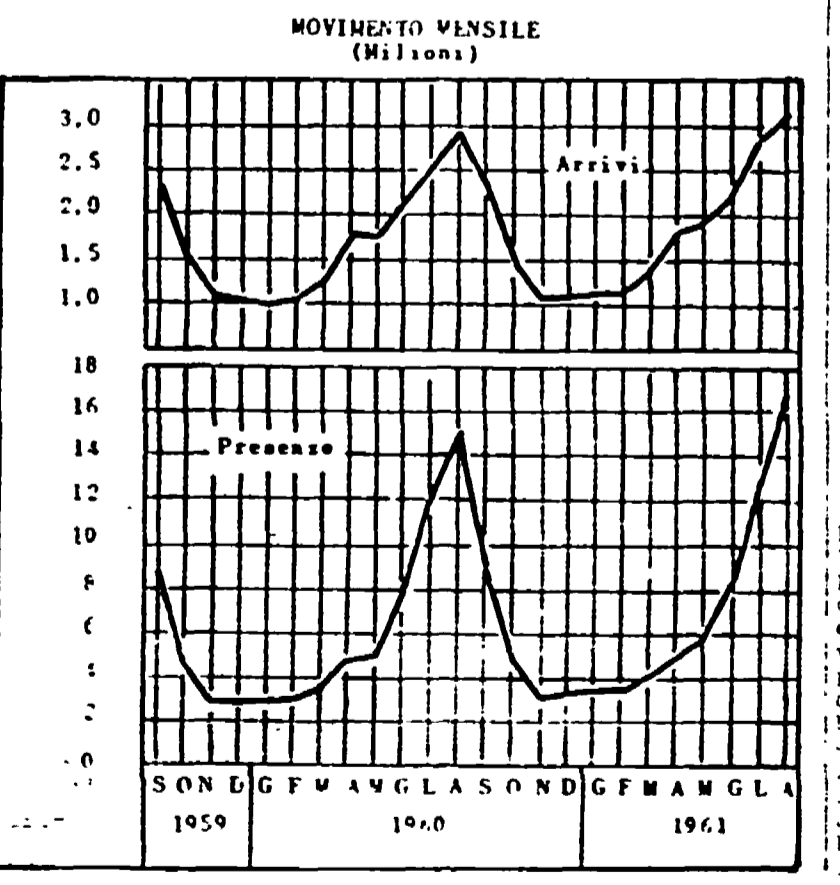
Tutti e tre i minatori erano padri di famiglia. Il Tebaldini ed il belga hanno lasciato due figli ciascuno, mentre lo Sciarano, che era divenuto padre recentemente, ha lasciato la giovane moglie ed un figlio.

Erano esattamente le 10.45 questa mattina, quando si verificava la frana. Due ore dopo non si era ancora riusciti a forare la spessa parete di detriti.

Le operazioni di soccorso acceleravano, nella speranza di trovare vivi almeno gli altri due. Soltanto alle 15.10 le squadre dei soccorritori riuscivano a raggiungere due italiani.

La denuncia di Sullo sugli italiani in Svizzera

In espansione le attività collegate col turismo



Le attività economiche collegate col turismo — una delle principali forme del settore terziario (alberghi, pubblici esercizi, ecc.) — sono in espansione. Lo dimostrano, tra l'altro, i dati che ieri l'ISTAT ha diffuso circa il movimento alberghiero.

manca di ossigeno: prima lo Sciarano e poi il Tebaldini. Anch'essi, mettendo in atto quanto appreso nei corsi professionali, non si erano lasciati prendere dal panico ed avevano anzi cercato di sopravvivere stendendosi a terra, in posizione supina, rilasciando nervi e muscoli.

E in quella posizione — che nella loro speranza avrebbe dovuto dare loro la salvezza — la morte li ha colti. Le lampade spente vicino ai loro corpi, le macie ancora racchiuse sugli attrezzi di lavoro, le picche e le pale, « Non hanno neppure cercato di aprirsi una via verso la salvezza » — ha dichiarato un impiegato della miniera. « Pare quasi che abbiano atteso la morte inevitabile ».

Il governo e la destra clericale - Impegni assunti dal governo per il superamento dei rapporti mezzadri

(Dalla nostra redazione) PALERMO, 9. — L'iniziativa comunista ha posto oggi all'Assemblea regionale ed alle forze governative — nei termini di scadenza urgente ed ineluttabile — il problema del superamento degli attuali rapporti mezzadri.

La denuncia di Sullo sugli italiani in Svizzera

Il governo e la destra clericale - Impegni assunti dal governo per il superamento dei rapporti mezzadri

Respianto un o.d.g. CISL (approvato una CGIL) dal personale della Corte dei conti

Nell'assemblea generale del personale della Corte dei Conti convocata dalla CISL, il presidente ha risposto ad un ordine del giorno proposto da questo sindacato, votazione invece annullata con un altro proposito da rappresentanza della CGIL, presentato dalla CGIL, approvato all'unanimità.

Primo incontro per i braccianti

Le trattative per nuovi contratti dei braccianti e salariati fessi sono iniziate per il trattamento del settore agricolo. Iniziativa del PCI.

Su iniziativa del PCI

Un voto dell'A. R. S. contro la mezzadria

Isolate l'Intesa e la destra clericale - Impegni assunti dal governo per il superamento dei rapporti mezzadri

Il governo e la destra clericale - Impegni assunti dal governo per il superamento dei rapporti mezzadri

Il dibattito è iniziato sulla base di un ordine del giorno comunista inerente al bilancio del 1961, che impone al governo di predisporre ed a favore delle iniziative contrattuali e legislative che tendono a modificare i rapporti associativi nelle zone a coltura intensiva a favore dei lavoratori ed il passaggio in proprietà della terra ai fattivi mezzadri, zoni e compartecipazioni nelle zone a coltura estensiva e nei vigneti, atteso che il reddito di questi terreni non consente più la permanenza sulla terra del concedente ed il conseguente infortunio.

Questo ordine del giorno ha avuto l'effetto di una bomba nel settore della destra. Majorana ed il de Intrigliato si sono scagliati contro l'iniziativa del nostro partito adducendo l'istituto della mezzadria.

Quindi, dopo una sospensione della seduta è stato presentato un o.d.g. a firma del de La Loggia e del socialista Russo. In esso si faceva sul problema di fondo della modifica dei rapporti associativi nelle zone trasformate. Tuttavia, lo impegno espresso dal PSI di presentare un progetto di legge che affronti tutta la materia, induceva il gruppo comunista a ritirare un proprio emendamento. Le proposte sono pronunciate decisamente, anche contro il testo DC-PSI, e Ton Majorana ha preannunciato l'ostinazione della destra quando verranno in discussione le leggi preannunciate. Infine, è stato posto al voto l'ordine del giorno della Loggia-Russo. La prima parte, che risulta da un giudizio specifico sui motivi che impongono il superamento della mezzadria, è stata approvata dalla maggioranza con l'astensione del PCI ed il voto contrario della destra. La parte concernente l'impegno del governo è stata invece approvata anche dal PCI e dai cristiano-sociali, Corrao e Romano Battaglia. Il voto contrario ha visto unita l'intera area della destra: De Felice, Majorana, De Grazia, L'on. Marullo, indipendente dell'UCSC, si è astenuto sull'intero ordine del giorno.

Chiedono aumenti e sette ore di lavoro

I dipendenti dagli Ospedali Riuniti proseguono lo sciopero da mercoledì

Assicurata l'assistenza ai malati - Durerà tre giorni lo sciopero alla Pubblica Istruzione - La DIRSTAT decide un'astensione dal lavoro per oggi e domani - 150.000 statali impegnati nell'azione

Da mercoledì, prosegue il compianto lo sciopero dei 5 mila dipendenti degli Ospedali Riuniti di Roma. L'agitazione non provoca alcuna ripercussione sugli infermi poiché è assicurata l'assistenza immediata all'assistenza.

Agli Ospedali Riuniti infatti si chiedono 15 mila incrementi di aumento per tutti, e la riduzione d'orario a 7 ore giornaliere senza conseguenze salariali; inoltre viene chiesto che siano assunti in pianta i lavoratori « giornantisti », i quali costituiscono una massa di manovra doppiamente sfruttata a l'amministrazione e al complesso ospedaliero.

Chiedono aumenti e sette ore di lavoro

I dipendenti dagli Ospedali Riuniti proseguono lo sciopero da mercoledì

Assicurata l'assistenza ai malati - Durerà tre giorni lo sciopero alla Pubblica Istruzione - La DIRSTAT decide un'astensione dal lavoro per oggi e domani - 150.000 statali impegnati nell'azione

Da mercoledì, prosegue il compianto lo sciopero dei 5 mila dipendenti degli Ospedali Riuniti di Roma. L'agitazione non provoca alcuna ripercussione sugli infermi poiché è assicurata l'assistenza immediata all'assistenza.

Agli Ospedali Riuniti infatti si chiedono 15 mila incrementi di aumento per tutti, e la riduzione d'orario a 7 ore giornaliere senza conseguenze salariali; inoltre viene chiesto che siano assunti in pianta i lavoratori « giornantisti », i quali costituiscono una massa di manovra doppiamente sfruttata a l'amministrazione e al complesso ospedaliero.

Chiedono aumenti e sette ore di lavoro

I dipendenti dagli Ospedali Riuniti proseguono lo sciopero da mercoledì

Assicurata l'assistenza ai malati - Durerà tre giorni lo sciopero alla Pubblica Istruzione - La DIRSTAT decide un'astensione dal lavoro per oggi e domani - 150.000 statali impegnati nell'azione

Da mercoledì, prosegue il compianto lo sciopero dei 5 mila dipendenti degli Ospedali Riuniti di Roma. L'agitazione non provoca alcuna ripercussione sugli infermi poiché è assicurata l'assistenza immediata all'assistenza.

Agli Ospedali Riuniti infatti si chiedono 15 mila incrementi di aumento per tutti, e la riduzione d'orario a 7 ore giornaliere senza conseguenze salariali; inoltre viene chiesto che siano assunti in pianta i lavoratori « giornantisti », i quali costituiscono una massa di manovra doppiamente sfruttata a l'amministrazione e al complesso ospedaliero.

Chiedono aumenti e sette ore di lavoro

I dipendenti dagli Ospedali Riuniti proseguono lo sciopero da mercoledì

Assicurata l'assistenza ai malati - Durerà tre giorni lo sciopero alla Pubblica Istruzione - La DIRSTAT decide un'astensione dal lavoro per oggi e domani - 150.000 statali impegnati nell'azione

Da mercoledì, prosegue il compianto lo sciopero dei 5 mila dipendenti degli Ospedali Riuniti di Roma. L'agitazione non provoca alcuna ripercussione sugli infermi poiché è assicurata l'assistenza immediata all'assistenza.

Agli Ospedali Riuniti infatti si chiedono 15 mila incrementi di aumento per tutti, e la riduzione d'orario a 7 ore giornaliere senza conseguenze salariali; inoltre viene chiesto che siano assunti in pianta i lavoratori « giornantisti », i quali costituiscono una massa di manovra doppiamente sfruttata a l'amministrazione e al complesso ospedaliero.

Chiedono aumenti e sette ore di lavoro

I dipendenti dagli Ospedali Riuniti proseguono lo sciopero da mercoledì

Assicurata l'assistenza ai malati - Durerà tre giorni lo sciopero alla Pubblica Istruzione - La DIRSTAT decide un'astensione dal lavoro per oggi e domani - 150.000 statali impegnati nell'azione

Da mercoledì, prosegue il compianto lo sciopero dei 5 mila dipendenti degli Ospedali Riuniti di Roma. L'agitazione non provoca alcuna ripercussione sugli infermi poiché è assicurata l'assistenza immediata all'assistenza.

Agli Ospedali Riuniti infatti si chiedono 15 mila incrementi di aumento per tutti, e la riduzione d'orario a 7 ore giornaliere senza conseguenze salariali; inoltre viene chiesto che siano assunti in pianta i lavoratori « giornantisti », i quali costituiscono una massa di manovra doppiamente sfruttata a l'amministrazione e al complesso ospedaliero.

QUINDICINA nei 500 negozi CAT che riconoscerete da questa insegna e da speciali esposizioni. prezzo L. 300 di propaganda " 470. Olio SanMarco d'arachide purissimo extra degli Oleifici Italiani - Porto Marghera della Riseria Italiana.